



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti  
e Conservatori

della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ordre des Architectes,  
des Amenagistes, des Paysagistes  
et des Conservateurs  
de la Région Autonome Vallée d'Aoste



FONDAZIONE  
CENTRO INTERNAZIONALE SU  
DIRITTO, SOCIETÀ E ECONOMIA  
OSSERVATORIO SUL SISTEMA MONTAGNA  
"LAURENT FERRETTI"

## COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE COURMAYEUR: sabato 17 ottobre ad Aosta il Convegno "Architettura alpina e sviluppo alpino."

Il mondo alpino è un laboratorio dove convivono approcci devastanti e nuovi comportamenti nel modo di progettare l'architettura, il paesaggio e l'economia. Il legame tra architettura e sviluppo economico è infatti reciproco, nel senso che l'architettura è funzionale ad un determinato sviluppo economico, oppure genera essa stessa lo sviluppo.

Su questi argomenti è incentrato il Convegno internazionale "Architettura e sviluppo alpino", in programma sabato 17 ottobre ad Aosta (Pollein, Gran Place), promosso dall'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti" della Fondazione Courmayeur, unitamente all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Valle d'Aosta.

Il convegno ha l'ambizione di presentare una progettualità specifica, caratterizzata dalla capacità di considerare il territorio nel suo insieme e di dimostrare come la qualità del costruito sia elemento fondamentale della qualità del paesaggio e dell'ambiente di vita contemporanei.

Fare architettura nelle Alpi significa infatti anche trasformare il territorio contribuendo alla costruzione di un modello economico e di sviluppo, su cui si dibatte ogni giorno con più intensità e ricchezza di contenuti. Realizzare una buona e valida architettura non deve quindi essere solo l'aspirazione di qualche progettista bene intenzionato ma un intento comune, perché presenta valori economici e strategici di primaria importanza. Il Convegno coinvolge intorno a questi temi esperienze e sensibilità diverse e ha l'obiettivo di aggiungere un ulteriore tassello alla rivalutazione dell'architettura in montagna.

L'agenda del convegno prevede nella sessione di sabato mattina, dopo la relazione di Giuseppe Nebbia, Presidente dell'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti", la presentazione del progetto della nuova funivia per Punta Helbronner, un investimento che conferma il doppio aspetto di ogni forte iniziativa in ambiente alpino: la promozione dello sviluppo e le corrispondenti ricadute ambientali.

E' uno dei compiti dell'architettura di risolvere e di armonizzare questo possibile contrasto proponendo un elevato valore aggiunto.

Seguiranno gli interventi dell'architetto Antonio De Rossi cui è affidato il compito di rappresentare il legame che intercorre tra la qualità del costruito e lo sviluppo del territorio e di Margrit Walker-Toenz, sindaco del Comune di Vals, testimone di un esemplare processo di trasformazione in cui il rapporto tra cultura, architettura, fruizione del territorio e sviluppo economico delle aree marginali delle Alpi è quanto meno esemplare.

Chiuderà i lavori del mattino la relazione di Roberto Domaine, Soprintendente per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle D'Aosta.



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti  
e Conservatori

della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ordre des Architectes,  
des Aménageurs, des Paysagistes  
et des Conservateurs  
de la Région Autonome Vallée d'Aoste



FONDAZIONE  
CENTRO INTERNAZIONALE SU  
DIRITTO, SOCIETÀ E ECONOMIA  
OSSERVATORIO SUL SISTEMA MONTAGNA  
"LAURENT FERRETTI"

Nel pomeriggio, i lavori riprenderanno con l'intervento dell'architetto Cino Zucchi dedicato al progetto per gli Headquarters della Salewa di Bolzano, di Paolo Bellenzier, coordinatore per la sensibilizzazione all'architettura moderna e contemporanea nella Provincia Autonoma di Bolzano e del moderatore del convegno, architetto Sebastiano Brandolini, dedicato ai centri commerciali M-Preis, ancora per la sopravvivenza demografica e sociale di vallate remote del Tirolo austriaco; il convegno si concluderà con una tavola rotonda.

Nel quadro del convegno, venerdì 16 alle 18 presso l'Hotel Europe di Aosta sarà inoltre presentato in anteprima lo studio sull'architettura di montagna contenuto nel libro "Abitare molto in alto. Le Alpi e l'architettura" scritto dall'architetto Luciano Bolzoni.

Il convegno di quest'anno cade nel decennale di attività del programma pluriennale di ricerca Architettura moderna alpina promosso dall'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti" della Fondazione Courmayeur per favorire lo studio e la conoscenza degli insediamenti umani nel territorio montano, per contribuire alla promozione della montagna quale componente fondamentale del territorio europeo, per individuare modalità di gestione sostenibile delle attività sul territorio.

"Oltre al valore emblematico dell'architettura – ha affermato il Presidente dell'Osservatorio Giuseppe Nebbia - esiste un aspetto promozionale di un turismo appositamente generato dalle "meraviglie" architettoniche. Nell'ambiente alpino, poi, quando dette meraviglie sono inserite in un contesto naturale a sua volta meraviglioso si raggiunge il massimo dell'attrattività".

"In un ambiente delicato e sensibile quale quello alpino – ha proseguito Nebbia - è però opportuno temperare i possibili entusiasmi per le possibilità offerte all'architettura dall'operare in un ambito altamente stimolante e promotore di soluzioni e tipologie particolarmente attrattive. Può essere più interessante, anche se meno appariscente, un assetto del paesaggio più equilibrato che risulti più in sintonia con una tradizione costruttiva obbligata ad essere modesta, considerata la povertà dei materiali e dei mezzi tipica delle aree montane".

Nella sua azione di rivalutazione della funzione dell'architettura in montagna l'Osservatorio ha accumulato una ampia esperienza concretizzata nello svolgimento con cadenza annuale di convegni ed incontri, cui ha fatto seguito la pubblicazione di nove quaderni della Fondazione e nell'individuazione di collegamenti con una rete transfrontaliera di istituzioni, organizzazioni, associazioni ed enti che hanno dimostrato interesse all'architettura in ambito alpino.

Le pubblicazioni sono consultabili on line sul sito della Fondazione Courmayeur all'indirizzo [www.fondazionecourmayeur.it](http://www.fondazionecourmayeur.it).

Contact: Barabino & Partners  
Federico Steiner  
[f.steiner@barabino.it](mailto:f.steiner@barabino.it)  
Cell. 335/42.42.78  
Luciano Majelli  
[l.majelli@barabino.it](mailto:l.majelli@barabino.it)  
Tel. 02/72.02.35.35

Courmayeur, 8 ottobre 2009